

DC

DENTROCASA



RITORNO NELLA CITTÀ SOCIALE

Dot Design con una recente ristrutturazione cambia stile e regala fascino a un vecchio appartamento che ora può raccontare una nuova Storia di modernità e design senza tempo.

PROGETTO D'INTERNI DOT DESIGN
FOTO MICHELA MELOTTI
TESTO ALESSANDRA FERRARI

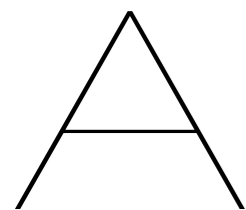
Scorcio del living dove è evidente il calore e l'eleganza sprigionati dall'arredo studiato e realizzato su misura da **Dot Design (Arzignano - Vi)** per dare un nuovo esprit al vecchio appartamento e renderlo un luogo performante e confortevole per i nuovi padroni di casa. Divano Solatium di Maxalto in velluto color melanzana abbinato al classico divano Florence Knoll. Tavolino su ruote di Gae Aulenti. In primo piano, sul tavolo, vecchi vasi muranesi e francesi degli anni '40 (Shopping Casa, Valdagno).

Dal salotto si accede facilmente al bow window dove è stata mantenuta la vecchia boiserie in larice tinto sotto le finestre; questa zona arredata con un tavolino a ribalta e poltroncine Round D.154.5 di Gio Ponti costituisce un piacevole sfogo verso l'esterno e viene utilizzata anche per consumare pranzi veloci e colazioni (**Dot Design**). Sul tavolino un vecchio servizio da tè di Fornasetti (Shopping Casa).





Salotto con divani di diverso colore per creare energia e dinamismo, sullo sfondo grande mobile contenitore con vetrina e nicchia per TV disegnato da **Dot Design**. Lampada a parete disegnata da Le Corbusier (**Dot Design**). A destra: elegante e briosa la zona pranzo dove sullo sfondo della carta da parati di Fornasetti si staglia il tavolo con sedute di Maxalto. Alla parete la libreria Jack di B&B Italia. Prestigiosa la sospensione luminosa a dischi di cristallo disegnata da Gio Ponti (**Dot Design**).



Valdarno, in un piccolo quartiere residenziale degli anni Trenta, all'interno della ormai famosa "Città Sociale" o "Città dell'Armonia" voluta, per i suoi dipendenti, dall'industriale della lana Gaetano Marzotto e ideata dall'ing. Francesco Bonfanti, troviamo l'appartamento presentato in questo servizio. Trattasi della ristrutturazione del piano nobile di una palazzina, acquistato da una coppia che, con grande sorpresa, ha poi scoperto essere stata in passato la residenza del nonno paterno di uno dei coniugi. Una piacevole coincidenza che ha dato ulteriori motivazioni per renderla assolutamente incantevole, accogliente e performante. A realizzare questo desiderio la competenza del team di Dot Design, Arzignano (Vi), che si è adoperato per eseguire una ristrutturazione moderna ma rispettosa del fascino dell'epoca, restaurando i vecchi pavimenti in rovere a spina di pesce e mantenendo le vecchie Palladiane multicolori, così come è stata mantenuta anche la vecchia boiserie di larice tinto che riveste il *bow window*. Partendo da questi punti fermi, che raccontano la storia passata dell'immobile e le sue radici, la contemporaneità ha riscritto un nuovo capitolo fatto di agiatezze e scorci dinamici sempre corrispondenti a un'eleganza equilibrata e accattivante. Dal salotto, avvolgente e raffinato,

si passa facilmente a un'ulteriore zona relax ricavata nel *bow window*, illuminato da finestre allineate che dilatano l'ambiente rendendolo un vero e proprio "sfogo" verso l'esterno. La cucina bianca e luminosa con le autentiche Palladiane, recuperate durante il restauro, nella sua candida cromia risulta pratica e funzionale, decorata sul fondo con piastrelle che ricordano le vecchie cementine. Rilassante e armoniosa la camera padronale, ovattata dal parquet anch'esso testimonianza delle vecchie origini della casa, mentre nei bagni, molto rigorosi, sono stati usati per pavimenti e rivestimenti dei marmi bianchi e grigi a scacchiera. L'illuminazione si risolve attraverso corpi illuminanti a incasso sui soffitti, abbinati a lampade decorative a sospensione che creano diverse e piacevoli atmosfere, secondo le necessità. La scelta di ognuno dei pezzi di arredo è stata molto oculata e mirata a prodotti di grande qualità: l'idea di rivestire alcune pareti con le carte da parati di Fornasetti ha portato un ulteriore tocco di modernità e fascino, così come accostare all'arredo moderno e funzionale alcuni pezzi significativi rieditati e firmati da Gio Ponti ha personalizzato le diverse zone. Il risultato mostra una casa calda e accogliente dove convivono libri in abbondanza, oggetti di design e ricordi di vita.





Nei dettagli le poltroncine di famiglia anni '40 recuperate e rinnovate con tessuti di Fornasetti. Lampada da terra di Philippe Starck per Flos. Scorcio della scala di ingresso con a soffitto lampada Arrangements di Flos (**Dot Design**). A destra: l'ingresso che distribuisce le varie stanze è caratterizzato dal pavimento originale di vecchie Palladiane multicolori, memoria delle origini dell'edificio, che stanno perfettamente con lo straordinario cassettone della collezione Gio Ponti e la specchiera a muro di Fritz Hansen (**Dot Design**). Sopra il cassettone, opere del famoso illustratore Achille Beltrame.



Anche in cucina a fare da sfondo e da amarcord le vecchie Palladiane multicolori che spiccano nel candore dell'arredo lineare e moderno puntualizzato solo dalle piastrelle retrocucina, che ricordano le vecchie cementine (**Dot Design**). In primo piano tavolo Eero Saarinen con poltroncine CH 24 Wishbone Chair di Carl Hansen & Søn sovrastate dalla lampada Diabolo di Achille Castiglioni per Flos.



Moderna e incantevole anche la camera padronale avvolta da cromie lievi e rilassanti. Il letto di Vico Magistretti per Flou, con biancheria di Society Limonta, ha come sfondo una parete dove è stata ricavata una nicchia libreria e altre due sotto dove appoggiano i comodini. Illuminazione a sospensione con lampade Ovo di Davide Groppi. Fronteletto il comò dalle linee minimali con decoro Principe di Galles accostato alla poltroncina Flair O' di Monica Armani per B&B Italia. La parete rivestita con carta da parati a righe sottili verticali è in continuità con l'attigua cabina armadio separata da una porta in vetro cannettato (**Dot Design**).



Bagno padronale, lineare ed essenziale con mobile sospeso disegnato e realizzato custom dalla falegnameria di **Dot Design**; rigoroso il rivestimento in marmo grigio e pavimentazione sempre in marmo bianco e grigio posato a scacchiera (**Dot Design**). A destra: vista dal bagno ospiti verso la camera padronale con porte realizzate su disegno e prodotte dalla falegnameria di Dot Design. Pareti sempre in marmo, lavabo di Agape disegnato dall'arch. Mangiarotti e carta da parati di Fornasetti (**Dot Design**).

ENG.

BACK TO THE "SOCIAL CITY"

Through a recent renovation, Dot Design changes the style and gives charm to an old flat, which now can tell a new story of modernity and timeless design.

The flat displayed on these pages is placed in Valdagno, in a small 1930s residential area within the now-famous "Social City" or "City of Harmony", wanted for its employees by the wool industrialist Gaetano Marzotto, and designed by Francesco Bonfanti. This is the renovation of the piano nobile of a building, purchased by a couple. With great surprise, the spouses later discovered that in the past, it was the residence of the paternal grandfather of one of them. A pleasant coincidence that has given them further motivation to make it enchanting, welcoming and performing.

This wish was fulfilled by the expertise of the Dot Design Arzignano (Vicenza) team, who worked to carry

out a modern renovation, but respectful of the charm of the time, restoring the old herringbone oak floors and preserving the old multicoloured Palladiana floors; the old stained larch boiserie that covers the bow window has also been maintained. Starting from these key points that tell the history and the roots of the property, modernity has written a new chapter, made up of comforts and dynamic views, always resulting in balanced and captivating elegance.

From the enveloping and refined living room, we easily move to a further relaxation area created in the bow window, brighten up by aligned windows that expand the environment, making it a real "vent" towards the outside. The white and bright kitchen with the authentic Palladiana floors – recovered during the restoration – is practical and functional, with pure-white shades, decorated on the bottom with tiles that call to mind old cement tiles. The master bedroom is relaxing and harmonious, cocooned by the parquet, which is also evidence of the

ancient origins of the house, while in the rigorous bathrooms, white and grey chequerboard marble has been used for the floors and walls. The lighting design boasts recessed lighting fixtures on the ceilings, combined with decorative pendant lamps that create different and pleasant atmospheres, according to the needs. The choice of each piece of furniture was very careful and aimed at high-quality products: the idea of using Fornasetti wallpaper on some walls added another touch of modernity and charm; moreover, combining modern and functional furnishings with some significant pieces – re-edited and signed by Gio Ponti – resulted in different and customized areas. The result shows a warm and welcoming home, where a lot of books, design objects and life memories coexist.

Interior project by Dot Design
Photography by Michela Melotti
Written by Alessandra Ferrari

CHI

Dot Design progettazione d'interni
via L.B. Alberti 9/a, Arzignano Vi tel 0444 1240930 dotdesign.it